



COMUNE DI MARANO PRINCIPATO

PROVINCIA DI COSENZA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 Data: 30/03/2019	OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario del Servizio di Gestione Rifiuti (TARI) per l'anno 2019 e determinazione tariffe per l'anno 2019.
--	---

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di marzo alle ore dieci e minuti dieci nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con la presenza dei signori:

Cognome e Nome		Presente
1. PULICE Luigi	Sindaco	Sì
2. ESPOSITO Luigi Alessandro	Consigliere	Sì
3. TROZZO Fabio	Consigliere	Sì
4. MATRAGRANO Francesco Saverio	Consigliere	Sì
5. PULICE Vincenzina	Consigliere	Sì
6. TENUTA Emilio	Consigliere	Sì
7. CARBONE Silvio	Consigliere	Sì
8. DE CICCIO Pasquale	Consigliere	No
9. RUFFOLO Giancarlo	Consigliere	Sì
10. BILOTTO Angelo Roberto	Consigliere	Sì
11. SALERNO Giuseppe	Consigliere	Sì
12. MUTO Francesco	Consigliere	Sì
13. RUFFOLO Domenico	Consigliere	Sì
Totale Presenti:		12
Totale Assenti:		1

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il sig. RUFFOLO Domenico nella qualità di Presidente Del Consiglio, che dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Teresa GIORDANO, che provvede alla stesura del presente verbale.

La seduta è pubblica.

ASSESSORE ESTERNO: Daniela ANILE

Presente

Assente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 12 - Votanti 12

- ✓ **PRESO ATTO** che la Legge n°388 del 23/12/2000 (Finanziaria 2001) all'art. 53, comma 16, come modificato dall' art. 27 – comma 8 – Legge n°488/2001, ha stabilito che il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, è stabilito entro la data, fissata da norme statali per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione;
- ✓ **CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale precisando che:

«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;

- ✓ **VISTA** la disciplina inerente la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 704 del succitato art. 1, legge 147/2013 come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68). Letti in particolare i commi da 650 a 654 che così dispongono:

«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1

653. A partire dal 2016, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»

- ✓ **VISTO** l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

- ✓ **VISTO** il piano finanziario del Servizio di gestione dei Rifiuti Urbani, (**Allegato A**) redatto in conformità all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento), allegato alla presente deliberazione, e così articolato:

- Costi operativi di gestione - CG
- Costi Comuni - CC
- Costi d'uso del Capitale - CK
- Prospetto riduzioni parte fissa
- Ripartizioni dei costi in parte fissa e parte variabile

- ✓ **PREMESSO** che:

- in base alla strategia per la gestione dei rifiuti, messa in atto dall'Amministrazione per aumentare la quantità e la qualità di differenziazione del rifiuto, ad oggi, il raggiungimento di buoni risultati, da parte dell'intera comunità, ha portato una riduzione del rifiuto indifferenziato raccolto, per il quale i costi di raccolta e smaltimento sono maggiori rispetto al rifiuto differenziato, permettendo così all'amministrazione, per il terzo anno consecutivo, di apportare una ulteriore riduzione alle tariffe.

- ✓ **ATTESO** che, sulla base del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani succitato ed, in applicazione dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del

Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e di cui all'art. 1, comma 652 e della legge 147/2013 (sopra riportata), le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile vengono così determinate: **(Allegato B)**;

- ✓ **RITENUTI**, sia il Piano finanziario che le tariffe rideterminate per l'anno 2019, meritevoli di approvazione;
- ✓ **ACQUISITO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Settore Economico/Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- ✓ **VISTO** il parere favorevole del Revisore dei Conti n. 58 del 20/03/2019, acquisito al prot. dell'Ente il 21/03/2019 al n. 2090;
- ✓ **VISTO** il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 03 del 14/07/2014 e ss.mm.;
- ✓ **VISTO** il Regolamento Comunale di Contabilità Armonizzato, approvato con deliberazione consiliare n. 29 del 29/07/2016, esecutiva, e modificato con deliberazione consiliare n. 28 del 22/11/2018;
- ✓ **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e ss.mm.;
- ✓ **VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e ss.mm.;
- ✓ **VISTO** anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.;
- ✓ **VISTO** il D.L. 50/2017 convertito in L. 96/2017;
- ✓ **VISTA** la circolare MEF 1/2017 del 20.11.2017;
- ✓ **VISTA** la L. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019);

Sottoposto a votazione per alzata di mano il presente punto all'ordine del giorno;

Presenti 12 – Votanti 12

Voti favorevoli 7

Voti contrari 5

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente proposta;

1) **di approvare** il Piano finanziario **del Servizio di gestione dei Rifiuti Urbani per l'anno 2019**, allegato al presente provvedimento (**ALLEGATO A**), e articolato nella seguenti sezioni:

- Costi operativi di gestione - CG
- Costi Comuni - CC
- Costi d'uso del Capitale - CK
- Prospetto riduzioni parte fissa
- Ripartizioni dei costi in parte fissa e parte variabile

2) **di determinare** per l'anno 2019, nelle misure di cui al prospetto che segue, le tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), (**Allegato B**), a norma dell'art. 1, commi 641 e ss. della legge 147/2013:

3) **di dare atto** che, in ossequio all'art. 1, comma 651, della legge 147/2013, che prescrive l'adozione di tariffe per la tassa sui rifiuti determinate in base al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il piano finanziario in argomento è stato redatto in conformità all'allegato 1 del predetto D.P.R. (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento);

4) **di dare atto** che in forza del Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 14/07/2014 e ss.mm.ii., verranno applicate le riduzioni previste;

5) **di trasmettere** copia della deliberazione al Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n.201, entro il termine di cui all'articolo 52, comma2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

6) **di trasmettere** la presente deliberazione al Responsabile del Settore Economico Finanziario e al Revisore dei Conti per quanto di competenza;

7) **di pubblicare** il presente atto sul sito Web comunale Sezione “Amministrazione Trasparente”.

Successivamente, con separata votazione

Presenti 12 – Votanti 12

Voti favorevoli 7

Voti astenuti 5

DELIBERA

- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI SULLA DELIBERA

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 i pareri di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

In ordine alla regolarità tecnica e contabile esprime

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

F.to: **Rag. Emilia MOLINARO**

Data 20/03/2019

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to: RUFFOLO Domenico

Il Segretario Comunale
F.to: Dr.ssa Teresa GIORDANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 04-apr-2019.

N. 244 del Registro Pubblicazioni

, li 04-apr-2019

Il Responsabile del Settore Amministrativo
F.to: Dr. Gianfranco LUPO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 30-mar-2019 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione diviene esecutiva dopo trascorsi i 10 giorni di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

MARANO PRINCIPATO, li 04-apr-2019

Il Responsabile del Settore Amministrativo
F.to: Dr. Gianfranco LUPO

L'addetto alla pubblicazione attesta che la presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 04-apr-2019.

L'addetto alla pubblicazione
F.to: F. RUFFOLO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Marano Principato, li 04-apr-2019

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Dr. Gianfranco LUPO